



Avviso Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -4 Serie Speciale n. 13 del 17/02/2023

**UPTA / Ripartizione Risorse Umane Valutazione
Supporto alla Direzione Generale**

DECRETO N. 19

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per le esigenze legate alle attività amministrative di Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università;

VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario»;

VISTA la Legge 6/11/2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità»

VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e successive modifiche, contenente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, «Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»;

VISTO il D.Lgs. 6/2/2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;



VISTO l'art. 7 della Legge 6/8/2013, n. 97, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTA la Legge 5/2/1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, «Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021";

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.D.G. n. 93 del 04/02/2019 con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente nelle sedute in data 23/11/2022 e 28/11/2022 con cui è stata autorizzata la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per le esigenze legate alle attività amministrative di Ateneo;

VISTO l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19.06.2019, che prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare l'art. 249, comma 1, l'art. 247, commi 4, ;

VISTO il Decreto Legge 30.04.2022 n. 36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), convertito con modificazioni in Legge 29.06.2022 n. 79;

ESPLETATE con esito negativo, la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e la procedura di mobilità compartimentale ai sensi dell'art. 57 del CCNL del personale del comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008;

RAVVISATA la necessità di procedere all'emanazione del bando di concorso per n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per le esigenze legate alle attività amministrative di Ateneo;

DECRETA



Art. 1 Indizione

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area Amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, per le esigenze legate alle attività amministrative di Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università. L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere alla copertura dei posti solo a seguito di preventiva verifica dell'incidenza del predetto posto da ricoprire sulla stabilità economico/finanziaria/patrimoniale dei conti dell'Ateneo ed in particolare sui limiti percentuali previsti per gli indici ISP (Indice di Spesa di Personale) e ISEF (Indice di sostenibilità economica finanziaria) e subordinatamente alla effettiva disponibilità dei punti organico all'atto della assunzione.

Art. 2 Profilo professionale

La professionalità da reclutare per le esigenze generali e tecniche delle sedi di Ateneo con particolare riferimento alla gestione dei rapporti con l'utenza, dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- Capacità di gestione dei processi e delle procedure amministrative delle strutture dell'Amministrazione centrale e decentrate di Ateneo;
- Capacità di supportare l'erogazione dei servizi amministrativi dedicati all'utenza interna ed esterna di Ateneo;
- Capacità di problem solving, orientamento all'utenza sia interna che esterna, competenze comunicative e relazionali, team working, motivazione al ruolo;
- Diritto Amministrativo anche con particolare riferimento agli atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, all'accesso e alla tutela della privacy, alla trasparenza e anticorruzione;
- Elementi relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e al ciclo di gestione della performance;
- Legislazione Universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo;
- Conoscenza della lingua inglese, delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.



ART. 3 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione dichiarando ed allegando, a pena di esclusione e secondo le modalità indicate nel successivo art. 4 del presente bando, quanto di seguito indicato:

- a) la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa
 - b) oppure in alternativa, la ricevuta di avvio della richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del bando. Nelle more della emanazione della determina di equivalenza del titolo di studio, il candidato è ammesso con riserva alla selezione. Ai sensi del' art. 38 comma 3 del D.LGS 30 marzo 2001, n. 165, "La Presidenza del Consiglio dei ministri -Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione", come precisato nel successivo art. 9 del presente bando. Si precisa che, non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso della dichiarazione di equivalenza che dovrà essere obbligatoriamente essere detenuta al momento dell'assunzione.
- 2) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;
 - 3) età non inferiore ad anni diciotto;
 - 4) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 5) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Amministrazione che ha indetto il bando, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso;
 - 6) idoneità fisica all'impiego;
 - 7) di avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare, per i soli candidati nati entro l'anno 1985;
 - 8) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;



Ai sensi del D.P.C.M. del 7/2/1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- 9) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 10) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 11) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia indicate nel presente comma, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- 12) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 13) essere, in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 14) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

ART. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché la documentazione necessaria da allegare alla stessa, deve essere presentata, unicamente, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>, entro il termine perentorio di giorni 15, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima e deve includere, in allegato alla stessa, obbligatoriamente copia del documento di riconoscimento in corso di validità, nonché copia dell'avvenuto versamento di € 10,00 (dieci/00) da effettuarsi mediante PagoPa attraverso il Portale dei Pagamenti all'indirizzo internet <https://uniparthenope.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>.



A tale ultimo riguardo, il candidato, dopo aver selezionato la voce "Pagamento Spontaneo" e successivamente la voce "Pagamenti a favore dell'Amministrazione Centrale", dovrà selezionare tra i "motivi di pagamento" la voce "Contributo per Partecipazione a Bandi Concorsi Selezioni" ed indicare obbligatoriamente nella causale: "Contributo concorso C1, esigenze amministrative".

Entro la scadenza di presentazione delle istanze, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via email. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovrà essere completato entro e non oltre 15 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare e allegare la documentazione richiesta, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;



- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:
- titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o ovvero di protezione sussidiaria;
 - cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali anche in corso di giudizio. In caso di eventuali condanne riportate, si richiede che il candidato indichi l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze nonché i procedimenti penali in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art.3 del bando. Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la tipologia di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, la data di conseguimento, la denominazione dell'istituzione scolastica, la sede della stessa presso cui titolo è stato conseguito e la votazione riportata.
- I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono a pena di esclusione:
1. dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, e allegare la predetta dichiarazione, in sede di compilazione telematica della domanda ;
 2. ovvero in alternativa dichiarare l'avvenuta presentazione delle richiesta del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto dall' art. 3 del presente bando e allegare la ricevuta di avventa presentazione della predetta richiesta in sede di compilazione telematica della domanda;
- h)posizione rivestita per quanto concerne il servizio militare, limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- m) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o riserva a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- o) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata. I candidati sono



tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione.

p) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, adeguata anche in relazione al profilo per cui si richiede di concorrere e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero, i motivi del mancato godimento.

q) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge n. 104/92, a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria, dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausili.

r) nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono tenuti a chiedere l'eventuale ausilio necessario e ad indicare gli eventuali tempi aggiuntivi occorrenti per l'espletamento delle prove, da documentarsi producendo, idonea certificazione medico-sanitaria, dalla quale si evinca il tipo di disturbo specifico dell'apprendimento, la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili, con indicazione del tipo di ausili.

s) per l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge n. 104/1992, il candidato deve dichiarare di avere un grado di invalidità pari o superiore al 80 % documentata mediante l'invio della certificazione attestante il riconoscimento ed il grado di invalidità posseduto.

ART. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dell'art. 16 del Regolamento per la disciplina delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo emanato con D.R. n. 93 del 04/02/2019 nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto della professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

ART. 6

Prove di esame

Le prove di esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso in relazione alle competenze professionali di cui all'art.2 del presente bando, consisteranno in una prova scritta eventualmente a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale. In particolare, la prova scritta, consisterà in un elaborato o in test a risposta multipla-

corretti mediante l'utilizzo di dispositivi informatici- o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sulla conoscenza di uno o più dei seguenti argomenti:

- Diritto Amministrativo anche con particolare riferimento gli atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, all'accesso e alla tutela della privacy, alla trasparenza e anticorruzione;
- Elementi relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e al ciclo di gestione della performance;
- Legislazione Universitaria anche con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato nella scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà su tre o più argomenti relativi alle prove scritte. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua Inglese attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Nella prova orale è accertata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica.

In sede di prova orale sarà, inoltre, effettuata una valutazione psicoattitudinale tesa alla verifica del profilo attitudinale e motivazionale richiesto dal profilo di cui all'art.2 del presente bando. Le predette verifiche non concorrono alla determinazione del punteggio della prova.

La prova orale si considererà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

La tipologia, le modalità di svolgimento, la durata ed i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice. Per la correzione della prova potranno essere utilizzati dispositivi informatici. La commissione potrà essere integrata da un esperto per la verifica dei requisiti attitudinali e motivazionali inerenti al profilo.

Ai sensi dell'art.19, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", verranno pubblicate, sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, i criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove.

Laddove il numero dei candidati ammessi sia superiore a cento, le prove scritte potranno essere preceduta da una prova preselettiva, consistente in un test contenente "quesiti a risposta multipla", inerenti gli argomenti delle prove di esame, o di cultura generale o di logica, tesi a verificare la capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento, la soluzione dei problemi e alle abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche, da svolgersi in un tempo predeterminato, fra le quali risposte il candidato dovrà scegliere quella pertinente al quesito formulato.

Fatti salvi i compiti della commissione giudicatrice relativi alla tipologia della prova preselettiva, alla durata e ai criteri di valutazione, l'organizzazione e l'espletamento della preselezione è affidata all'Amministrazione che potrà ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nel reclutamento di personale.



Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104, aggiunto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 Giugno, n. 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "La persona Handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista". Pertanto i candidati, che intendono avvalersi della predetta norma, sono tenuti a comunicare, nella domanda di partecipazione al presente bando, la percentuale d'invalidità posseduta. I candidati in possesso del requisito prescritto dalla norma e che presentano la relativa dichiarazione secondo le modalità stabilite dall'art. 4 lett. s) del presente bando, saranno esonerati dall'eventuale prova preselettiva e avranno accesso diretto alle prove scritte, resta inteso che l'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso in caso di mancata attestazione dei requisiti richiesti ai fini dell'esonero.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i soli candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi 100. Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria. Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati pari a 100, la preselezione non avrà luogo e i candidati presenti saranno ammessi di ufficio alla prova scritta, il cui svolgimento avverrà secondo le modalità indicate nel presente articolo. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

In data 29/03/2023 mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso all'indirizzo https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html sarà data comunicazione :

1. dello svolgimento o meno della prova preselettiva e della data e del luogo in cui essa si svolgerà sulla base del numero di candidati ammessi;
2. del calendario della prova scritta con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà, almeno quindici giorni prima di quello in cui i candidati dovranno sostenerla;
3. del calendario della prova orale con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo ove la stessa si terrà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa
4. degli eventuali rinvii.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Tali pubblicazioni saranno considerate convocazioni ufficiali per tutti i candidati, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata o con PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verranno date ai candidati altra comunicazione per le suddette prove. Tali pubblicazioni saranno considerate convocazioni ufficiali per tutti i candidati, ad eccezione di coloro ai quali sia stata notificata personalmente con raccomandata o con PEC l'esclusione dalla procedura concorsuale.



Dell'esito della preselezione, con l'indicazione dei candidati ammessi alla successiva fase concorsuale, sarà data comunicazione mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente bandi di concorso agli indirizzi di seguito indicati :

<https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>

https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html .

Sarà data, inoltre , comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta mediante pubblicazione sull'Albo di Ateneo all'indirizzo e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente Bandi di Concorso agli indirizzi di seguito indicati :

<https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/>

https://uniparthenope.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html .

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affigge copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale.

ART. 7

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di riserva e/o di preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Ateneo, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di riserva e/o di preferenza devono essere inviati con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – Ufficio Personale Tecnico ed Amministrativo – Via Acton, n. 38, 80133 Napoli con la seguente dicitura "Concorso, 1 posto, categoria C1, esigenze amministrative ", a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo Posta Elettronica Certificata personale al seguente indirizzo: direzione.generale@pec.uniparthenope.it

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglie al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi



di famiglia numerosa;

10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1. dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età del candidato.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito del bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 46 del citato D.P.R. e/o di atto di notorietà ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa, a tal fine, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



ART. 8

Formazione ed efficacia della graduatoria

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportato da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e nella prova orale. Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, nel limite dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve e delle preferenze.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore Generale e verrà pubblicata sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://titulus-uniparthenope.cineca.it/albo/> e sul sito web di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente.

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

Il Vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione delle richiesta del provvedimento di equivalenza al titolo di studio richiesto dall' art. 3 del presente bando e ha allegato la ricevuta di avvenuta presentazione della predetta richiesta in sede di compilazione telematica della domanda, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'istruzione e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC direzione.generale@pec.uniparthenope.it.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del C.C.N.L. vigente all'atto dell'assunzione stessa.

ART. 10

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.



ART. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. I candidati sono consapevoli, altresì, che gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) con le modalità previste nell'informativa per il trattamento dei dati personali dei partecipanti a concorsi e selezioni a vario titolo banditi dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" al seguente link www.uniparthenope.it/ateneo/privacy .

ART. 12

Responsabile del procedimento

La dott.ssa Mariarosaria Piccolo, capo dell'Ufficio del personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

ART. 13

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, alle disposizioni previste dai C.C.N.L. relativi al personale del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Napoli, 01/02/2023

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mauro ROCCO)